

VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

**CROCE ROSSA ITALIANA -
COMITATO DI ARDEA -
ORGANIZZAZIONE DI VOLO
NTARIATO**



5G3QMQ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	ARDEA (RM) VIA CAMILLA 3 CAP 00040
Domicilio digitale/PEC	cl.ardea@cert.cri.it
Numero REA	RM - 1482359
Codice fiscale	13845881005
Forma giuridica	associazione
	<i>Soggetto iscritto solo al REA (Repertorio Economico Amministrativo) impresa in fase di aggiornamento</i>

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Titolari di cariche o qualifiche	5
4 Attività, albi ruoli e licenze	6
5 Sedi secondarie ed unita' locali	7
6 Aggiornamento posizione	7

1 Sede

Indirizzo Sede	ARDEA (RM) VIA CAMILLA 3 CAP 00040
Domicilio digitale/PEC	cl.ardea@cert.cri.it
Partita IVA	13845881005
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RM - 1482359
Data iscrizione	20/06/2016

2 Informazioni costitutive

Oggetto sociale	7 OBIETTIVI GENERALI 7.1 L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E DEL COMITATO E' QUELLO DI PREVENIRE ED ALLEVIARE LA SOFFERENZA IN MANIERA IMPARZIALE, SENZA ...
Poteri da statuto	AL PRESIDENTE SPETTANO I SEGUENTI POTERI: A- RAPPRESENTA LA CROCE ROSSA ITALIANA NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMITATO B- RAPPRESENTA TUTTI I SOCI DEL COMITATO C- CURA IN VIA ESCLUSIVA, SALVO DELEGA, I RAPPORTI CON LE AUTORITA' ...

informazioni costitutive

Denominazione: CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ARDEA - ORGANIZZAZIONE DI VOLO NTARIATO

Oggetto sociale

7 OBIETTIVI GENERALI
7.1 L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E DEL COMITATO E' QUELLO DI PREVENIRE ED ALLEVIARE LA SOFFERENZA IN MANIERA IMPARZIALE, SENZA DISTINZIONE DI NAZIONALITA', RAZZA, SESSO, CREDO RELIGIOSO, LINGUA, CLASSE SOCIALE O OPINIONE POLITICA, CONTRIBUENDO AL MANTENIMENTO E ALLA PROMOZIONE DELLA DIGNITA' UMANA E DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DELLA PACE.
7.2 PER RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO IL COMITATO, NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE, DEL COORDINAMENTO E DELLA VIGILANZA DEL COMITATO NAZIONALE, DEL COMITATO REGIONALE E DEL COMITATO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, SI PROPONE IN PARTICOLARE DI:
A. INTERVENIRE IN CASO DI CONFLITTO ARMATO E, IN TEMPO DI PACE, PREPARARSI AD INTERVENIRE IN TUTTI I CAMPI PREVISTI DALLE CONVENZIONI DI GINEVRA E DAI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI ED IN FAVORE DI TUTTE LE VITTIME DI GUERRE O DI GRAVI CRISI INTERNAZIONALI, SIANO ESSE CIVILI CHE MILITARI;
B. TUTELARE LA SALUTE, PREVENIRE LE MALATTIE ED ALLEVIARE LE SOFFERENZE;
C. FORMARE LA POPOLAZIONE ALLA PREVENZIONE DEI DANNI CAUSATI DA DISASTRI DI QUALSIASI NATURA, PREDISPONENDO LE ATTIVITA' A TAL FINE NECESSARIE, NEI MODI E

FORME STABILITE DALLA LEGGE E DAI PROGRAMMI NAZIONALI O LOCALI;

D. PROTEGGERE E SOCCORRERE LE PERSONE COINVOLTE IN INCIDENTI O COLPITE DA CATASTROFI, CALAMITA', CONFLITTI SOCIALI, MALATTIE, EPIDEMIE O ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO COLLETTIVO. IL COMITATO RICONOSCE ESPLICITAMENTE IL POTERE DI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEL COMITATO NAZIONALE IN CASO DI EMERGENZA E DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE, SI IMPEGNA A METTERE A DISPOSIZIONE LE PROPRIE RISORSE DISPONIBILI E A FAVORIRE ED AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI A TUTTE LE ATTIVITA' CONSEGUENTI E NECESSARIE. SI IMPEGNA ALTRESI' NELLA STESSA MISURA E CON LE STESSE MODALITA' NEI CASI DI ATTIVAZIONE INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA NELL'AMBITO DEI MECCANISMI DI RISPOSTA ALLE EMERGENZE DEL MOVIMENTO;

E. OPERARE NEL CAMPO DEI SERVIZI ALLA PERSONA, ED IN PARTICOLARE SANITARI, SOCIALI E SOCIOSANITARI OVVERO NELLE ATTIVITA' CHE HANNO L'OBBIETTIVO DI ASSICURARE AI SOGGETTI ED ALLE FAMIGLIE UN SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI, DI PROMUOVERE AZIONI PER GARANTIRE LA QUALITA' DELLA VITA, PARI OPPORTUNITA', NON DISCRIMINAZIONE E DIRITTI DI CITTADINANZA, DI PREVENIRE, ELIMINARE O RIDURRE LE CONDIZIONI DI BISOGNO INDIVIDUALE E FAMILIARE DERIVANTI DA INADEGUATEZZA DI REDDITO, DIFFICOLTA' SOCIALI, CONDIZIONI DI NON AUTONOMIA;

F. PROMUOVERE E COLLABORARE IN AZIONI DI SOLIDARIETA', DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E RIVOLTE AL BENESSERE SOCIALE IN GENERALE E DI SERVIZIO ASSISTENZIALE O SOCIALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A GRUPPI O INDIVIDUI CON DIFFICOLTA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE;

G. PROMUOVERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL MOVIMENTO E QUELLI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO ALLO SCOPO DI DIFFONDERE GLI IDEALI UMANITARI TRA LA POPOLAZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI CIVILI;

H. PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DI BAMBINI E GIOVANI ALLE ATTIVITA' DELLA CROCE ROSSA;

I. ASSUMERE, FORMARE ED ASSEGNARE IL PERSONALE, VOLONTARIO E DIPENDENTE, NECESSARIO ALL'ADEMPIMENTO DEI PROPRI COMPITI E DELLE PROPRIE RESPONSABILITA';

J. COLLABORARE LEALMENTE CON TUTTI I COMITATI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI ISCRITTI PRESSO LO STESSO COMITATO A MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' DI CARATTERE PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE, SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITA' E LE DIRETTIVE DEI COMITATI TERRITORIALMENTE SOVRAORDINATI;

K. COOPERARE CON I POTERI PUBBLICI PER GARANTIRE IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E PROTEGGERE GLI EMBLEMI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA;

L. PARTECIPARE ALLE CAMPAGNE PROMOZIONALI, DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMATICHE DI INTERESSE E DI RACCOLTA FONDI O BENI DI LIVELLO PROVINCIALE, REGIONALE, NAZIONALE SECONDO QUANTO STABILITO DAI COMITATI TERRITORIALMENTE SOVRAORDINATI.

7.3 IL COMITATO ISPIRA LA SUA ATTIVITA' AI PRINCIPI FONDAMENTALI ED AI VALORI UMANITARI DEL MOVIMENTO E LA FONDA SULL'ANALISI DELLE NECESSITA' E DELLE VULNERABILITA' DELLE COMUNITA' DEL TERRITORIO DI PROPRIA COMPETENZA.

7.4 L'ATTIVITA' DEL COMITATO E' PERIODICAMENTE VERIFICATA E ADATTATA SULLA BASE DELLE ESIGENZE DEL TERRITORIO, DELLE VULNERABILITA' LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NONCHE' DELLE INTERVENUTE VARIAZIONI DI STRATEGIA DA PARTE DEGLI ORGANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.

7.5 L'AZIONE DEL COMITATO E', IN OGNI CASO, TRASPARENTE NEI RAPPORTI CON I TERZI, RISPETTOSA DALLE LEGGI NAZIONALI, DELLE CONVENZIONI DI GINEVRA E DEI SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI NONCHE' DELLE DECISIONI DEGLI ORGANI STATUTARI DEL MOVIMENTO, IN PARTICOLARE DELLE RISOLUZIONI DELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DEL MOVIMENTO E DELLE DECISIONI DELLA ASSEMBLEA GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE.

7.6 LE ATTIVITA' DEL COMITATO E LE SUE FINALITA' SONO ISPIRATE AL PRINCIPIO DELLE PARI OPPORTUNITA' SENZA DISTINZIONE ALCUNA E RISPETTOSE DEI DIRITTI INVIOLABILI DELLA PERSONA.

7.7 IL COMITATO APPLICA IL REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE BANDE, DELLE FANFARE NONCHE' DEI GRUPPI SPORTIVI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.

8. COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

8.1 IL COMITATO, QUALE ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE DISPONIBILITA' DI BILANCIO, SI OBBLIGA ED E' OBBLIGATO A SUPPORTARE L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI PREVISTI DALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178, ED A COOPERARE LEALMENTE CON TUTTI I SUOI LIVELLI TERRITORIALI NELLA BUONA RIUSCITA DEGLI STESSI.

8.2 IL COMITATO, QUALE ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, ESERCITA, NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178, LE SEGUENTI ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO SOTTO IL COORDINAMENTO DEL COMITATO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E DEL COMITATO NAZIONALE, IN

COERENZA CON LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E CON LO STATUTO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA NONCHE' CON I REGOLAMENTI E LE LINEE GUIDA EMANATE DAL COMITATO NAZIONALE C.R.I.:

A. ORGANIZZARE UNA RETE DI VOLONTARIATO SEMPRE ATTIVA PER ASSICURARE ALLO STATO ITALIANO L'APPLICAZIONE, PER QUANTO DI COMPETENZA, DELLE CONVENZIONI DI GINEVRA, DEI SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI E DELLE RISOLUZIONI INTERNAZIONALI, NONCHE' IL SUPPORTO DI ATTIVITA' RICOMPRESE NEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE;

B. ORGANIZZARE E SVOLGERE, IN TEMPO DI PACE E IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALLE VIGENTI CONVENZIONI E RISOLUZIONI INTERNAZIONALI, SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E DI SOCCORSO SANITARIO IN FAVORE DI POPOLAZIONI, ANCHE STRANIERE, IN OCCASIONE DI CALAMITA' E DI SITUAZIONI DI EMERGENZA, DI RILIEVO LOCALE, REGIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE;C. SVOLGERE ATTIVITA' UMANITARIE PRESSO I CENTRI PER L'IDENTIFICAZIONE E L'ESPULSIONE DI IMMIGRATI STRANIERI, NONCHE' GESTIRE I PREDETTI CENTRI E QUELLI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI ED IN PARTICOLARE DEI RICHIEDENTI ASILO;

D. SVOLGERE IN TEMPO DI CONFLITTO ARMATO IL SERVIZIO DI RICERCA E DI ASSISTENZA DEI PRIGIONIERI DI GUERRA, DEGLI INTERNATI, DEI DISPERSI, DEI PROFUGHI, DEI DEPORTATI E RIFUGIATI E, IN TEMPO DI PACE, IL SERVIZIO DI RICERCA DELLE PERSONE SCOMPARSE IN AUSILIO ALLE FORZE DELL'ORDINE;

E. SVOLGERE ATTIVITA' AUSILIARIA DEI PUBBLICI POTERI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SENTITO IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, SECONDO LE REGOLE DETERMINATE DAL MOVIMENTO;

F. AGIRE QUALE STRUTTURA OPERATIVA DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1;

G. PROMUOVERE E DIFFONDERE, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, L'EDUCAZIONE SANITARIA, LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA;

H. REALIZZARE INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN PAESI ESTERI, D'INTESA ED IN RACCORDO CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E CON GLI UFFICI DEL MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE;

I. COLLABORARE CON I COMPONENTI DEL MOVIMENTO IN ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI ESTERE OGGETTO DI RILEVANTE VULNERABILITA';

J. SVOLGERE ATTIVITA' DI ADVOCACY E DIPLOMAZIA UMANITARIA, COSI' COME INTESE DALLE CONVENZIONI E RISOLUZIONI DEGLI ORGANI INTERNAZIONALI DELLA CROCE ROSSA;

K. SVOLGERE ATTIVITA' CON I PIU' GIOVANI ED IN FAVORE DEI PIU' GIOVANI, ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITA' FORMATIVE PRESSO LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO;

L. DIFFONDERE E PROMUOVERE I PRINCIPI E GLI ISTITUTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO NONCHE' I PRINCIPI UMANITARI AI QUALI SI ISPIRA IL MOVIMENTO;

M. PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA COSCIENZA TRASFUSIONALE E DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE DI SANGUE, ORGANI E TESSUTI TRA LA POPOLAZIONE, EFFETTUARE LA RACCOLTA ED ORGANIZZARE I DONATORI VOLONTARI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE NORME STATUTARIE;

N. SVOLGERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2-BIS, DELLA LEGGE 3 APRILE 2001, N. 120 E NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE ED IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI EMANATE DALLE REGIONI, ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE NON SANITARIO E PER IL PERSONALE CIVILE ALL'USO DI DISPOSITIVI SALVAVITA IN SEDE EXTRA OSPEDALIERA E RILASCIARE LE RELATIVE CERTIFICAZIONI DI IDONEITA' ALL'USO;

O. SVOLGERE, NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE ED IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI EMANATE DALLE REGIONI, ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI FORMAZIONE SOCIALE, SANITARIA E SOCIO-SANITARIA, ANCHE A FAVORE DELLE ALTRE COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.

8.3 IL COMITATO, QUALE ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, E' OBBLIGATO A SVOLGERE ATTIVITA' AUSILIARIA DELLE FORZE ARMATE, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, IN TEMPO DI PACE O DI GRAVE CRISI INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO IL CORPO MILITARE VOLONTARIO C.R.I. E IL CORPO DELLE INFERMIERE VOLONTARIE C.R.I., SECONDO LE REGOLE DETERMINATE DAL MOVIMENTO E NEL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI.

9. ACCORDI, OBBLIGAZIONI E ATTIVITA' DIVERSE

9.1 IL COMITATO PUO' STRINGERE ACCORDI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI O ORGANISMI NONCHE' CON I POTERI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI, CONFORMI AI PRINCIPI FONDAMENTALI ED AGLI SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE. TALI ACCORDI SONO REGOLARIZZATI UNICAMENTE PER ISCRITTO E NON POSSONO VINCOLARE E/O COSTRINGERE IN NESSUN MODO IL COMITATO AD AGIRE CONTRO I PRINCIPI FONDAMENTALI NE' LEDERE LA SUA COMPLETA INDIPENDENZA ED AUTONOMIA.

9.2 A NORMA DEGLI ARTICOLI 56 E 57 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE, LE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30

MARZO 2001,
N. 165 POSSONO SOTTOSCRIVERE CONVENZIONI CON IL COMITATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' O SERVIZI SOCIALI DI INTERESSE GENERALE IN FAVORE DI TERZI, NONCHE' AFFIDARE IN CONVENZIONE IN VIA PRIORITARIA I SERVIZI DI TRASPORTO SANITARIO DI EMERGENZA ED URGENZA, IVI COMPRESI IL SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO, DI EMERGENZA-URGENZA 118, DI TRASPORTO INFERMI E DI TRASPORTO SOGGETTI EMO-DIALIZZATI PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.
9.3 IL COMITATO PUO' ALTRESI' SVOLGERE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, SIA INTERNA CHE ESTERNA, IN QUALITA' DI AGENZIA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE, ANCHE MEDIANTE LA STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ENTI TERRITORIALI, LE STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, LE UNIVERSITA' ED ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI.
9.4 COME PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 STIPULANO CONVENZIONI PRIORITARIAMENTE CON IL COMITATO E L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.
9.5 IL COMITATO PUO' USUFRUIRE DELL'EROGAZIONE DI FONDI PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO, COMPRESI QUELLI DERIVANTI DALLA DONAZIONE DEL 5 PER MILLE DI CUI ALLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHE' PER LA PROTEZIONE CIVILE TERRITORIALE.
9.6 IL COMITATO, E' AUTORIZZATO A PRESENTARE PROGETTI ED A CONCORRERE AI FINANZIAMENTI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED ALLE ATTIVITA' DI CUI ALLE LETTERE D), E), F), N) ED O) DELL'ARTICOLO 8.2, SOLAMENTE PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL COMITATO NAZIONALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.
9.7 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL PRESENTE STATUTO POSSONO ANCHE ESSERE PROMOSSE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE INIZIATIVE DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE UTILI O NECESSARIE ALLA RACCOLTA DI FONDI, ALLA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO O ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI NEL RISPETTO DI DIRETTIVE NAZIONALI.
9.8 IL COMITATO, QUALE ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, PUO' ESERCITARE, A NORMA DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117, ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE DI INTERESSE PUBBLICO DI CUI ALL'ART. 7 DELLO STATUTO, SECONDARIE E STRUMENTALI RISPETTO A QUESTE ULTIME, SECONDO CRITERI E LIMITI DEFINITI DAL DECRETO MINISTERIALE DI CUI AL MEDESIMO ARTICOLO 6. LA LORO INDIVIDUAZIONE E' OPERATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE, ACQUISITO IL PARERE DELLA CONSULTA NAZIONALE.
10. PROTOCOLLI
10.1 IL COMITATO NAZIONALE PUO' SOTTOSCRIVERE CON IL COMITATO PROTOCOLLI D'INTESA FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DI SINGOLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA O DI SPECIFICI PROGETTI, CON DEFINIZIONE DELL'EVENTUALE CORRISPETTIVO.
10.2 IL COMITATO, SU ESPRESSA RICHIESTA E PREVIA ANTICIPAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE, PUO' AVVALERSI DELLA CENTRALE ACQUISTI COSTITUITA PRESSO IL COMITATO NAZIONALE, I COMITATI REGIONALI E I COMITATI PROVINCIALI DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO.

Poteri

poteri da statuto

AL PRESIDENTE SPETTANO I SEGUENTI POTERI: A- RAPPRESENTA LA CROCE ROSSA ITALIANA NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMITATO B- RAPPRESENTA TUTTI I SOCI DEL COMITATO C- CURA IN VIA ESCLUSIVA, SALVO DELEGA, I RAPPORTI CON LE AUTORITA' LOCALI E CON GLI ALTRI ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNI. D- ESERCITA FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA LEGALE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI FONDAMENTALI E DI SPESA DEL COMITATO SALVO CHE NON SIA STATO NOMINATO UN DIRETTORE DEL COMITATO, AL QUALE PUO' ESSERE ATTRIBUITO IL POTERE DI SPESA E- PARTECIPA E RAPPRESENTA IL COMITATO ALLE ASSEMBLEE REGIONALI E NAZIONALI DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA. PUO' ALL'UOPO DELEGARE UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

3 Titolari di cariche o qualifiche

Presidente

CORINALDESI KETTY

**Rappresentante del soggetto
REA**

Vice Presidente

PALUMBO MARCO

Presidente

CORINALDESI KETTY

Rappresentante del soggetto REA
Nata a ROMA (RM) il 02/11/1969
Codice fiscale: CRNKTY69S42H501Z

domicilio

ARDEA (RM)
VIA STURA 7 CAP 00040

carica

presidente
Data atto di nomina: 22/04/2021
Data di prima iscrizione: 27/04/2017
Durata in carica: fino alla revoca

Vice Presidente

PALUMBO MARCO

Nato a MARINO (RM) il 16/08/1976
Codice fiscale: PLMMRC76M16E958E

domicilio

POMEZIA (RM)
VIA CONFALONIERI 27/B CAP 00071

carica

vice presidente
Data atto di nomina: 22/04/2021
Data iscrizione: 21/07/2021
Durata in carica: fino alla revoca

4 Attività, albi ruoli e licenze

Data inizio attività

23/05/2016

Attività prevalente

CORSI DI FORMAZIONE PER PRIMO SOCCORSO E MANOVRE SALVA VITA.

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio attività: 23/05/2016

attività economica esercitata

CORSI DI FORMAZIONE PER PRIMO SOCCORSO E MANOVRE SALVA VITA.

**Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività prevalente**

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

**attività economica esercitata nella
sede**

CORSI DI FORMAZIONE PER PRIMO SOCCORSO E MANOVRE SALVA VITA.

**Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività**

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

5 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. RM/1

VIA BOLOGNA 1 ARDEA (RM) CAP 00040

Unita' Locale n. RM/1

Indirizzo

*Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività*

Ufficio

Data apertura: 28/11/2016

ARDEA (RM)

VIA BOLOGNA 1 CAP 00040

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

6 Aggiornamento posizione

Data ultimo protocollo

20/07/2021

Protocollo n.121948/2017

Data protocollo: 11/05/2017

Stato pratica: sospesa

Adempimento oggetto della comunicazione: variazione

Enti destinatari: Registro Imprese, Agenzia Delle Entrate

Modello S5

Modello/riquadro: B2: variazioni di attività esercitate nella sede

Modello R: denuncia al repertorio economico amministrativo (r.e.a.) di associazione, ente, unita' locale di impresa estera

Modello C4: comunicazione unica presentata ai fini registro imprese e agenzia delle entrate